## COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO PROVINCIA DI TERAMO

# REGOLAMENTO PER L'ESECUZIONE DI SCAVI E CANALIZZAZIONI SULLE PUBBLICHE VIE.

Approvato con Deliberazione xxxxxxxx

### INDICE

The state of the s	2
Art. 1 – OGGETTO E AMBITO DI APPLICAZIONE	. 3
Art. 2 – ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE PER MANOMISSIONI DI SUOLO PUBBLICO	3
Art. 3 – PROCEDIMENTO E RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE	. 4
Art. 4 - TASSE, DIRITTI ISTRUTTORIA E TOSAP	4
Art. 5 – DURATA, INIZIO E TERMINE DEI LAVORI	4
Art. 6 – REVOCA, SOSPENSIONE, PROROGA, RINUNCIA	5
Art. 7 – DEPOSITO CAUZIONALE	5
Art. 8 – CONVENZIONI	6
ART. 9 - MANOMISSIONI DI SUOLO PUBBLICO ESEGUITE DA GESTORI DI SERVIZI	
PRIMARI	
Art. 10 – ESECUTORE DEI LAVORI	
Art. 11 – PRESCRIZIONI TECNICHE	
Art. 12 – RIPRISTINI NON ESEGUITI A REGOLA D'ARTE ED ESECUZIONE IN DANNO	8
Art. 13 – CONTINUITA' DEI LAVORI	9
Art. 14 – PASSAGGI	9
Art. 15 – INTERVENTI URGENTI	9
Art. 16 – SICUREZZA DEI LAVORATORI	10
Art. 17 – ONERI A CARICO DEL RICHIEDENTE L'AUTORIZZAZIONE	10
Art. 18 – AUTORIZZAZIONI PRIVATE	11
Art. 21 – VIGILANZA	11
Art. 22 – SANZIONI	12
Art 23 – DISPOSIZIONI FINALI	

#### Art. 1 – OGGETTO E AMBITO DI APPLICAZIONE

- 1. Il presente regolamento disciplina le attività di scavo, realizzazioni di canalizzazioni interrate e delle manomissioni stradali in genere, nonché i rapporti tra Comune ed Aziende di gestione dei servizi a rete e privati (da ora in poi denominati "richiedente"), da effettuarsi nel territorio del Comune di Montorio al Vomano.
- 2. Per scavo s'intende qualsiasi apertura temporanea del suolo pubblico o stradale, effettuato per l'esecuzione di lavori inerenti ad impianti e canalizzazioni in genere.

#### Art. 2 – ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE PER MANOMISSIONI DI SUOLO PUBBLICO

- 1. Chiunque voglia eseguire scavi stradali deve attenersi alle disposizioni del presente regolamento e presentare istanza di autorizzazione al Comune, almeno trenta giorni prima della data di comunicazione di inizio lavori, fatti salvi gli interventi in via d'urgenza (riparazione guasti).
- 2. L'istanza di autorizzazione, redatta sul modulo predisposto dall'Amministrazione Comunale (vedi allegato 1), in bollo, e diretta all'Ufficio Tecnico del Comune (di seguito indicato come U.T.C.) almeno 30 (trenta) giorni prima dell'inizio dei lavori, anche a mezzo pec: <a href="mailto:postacert@pec.comune.montorio.te.it">postacert@pec.comune.montorio.te.it</a> ed essere sottoscritta dal privato, Ente o Società, in persona del rappresentante legale, o suo delegato che ha interesse all'esecuzione delle opere nel suolo pubblico o stradale.
- 3. Qualora l'istanza concerna strade provinciali o statali occorre acquisire il nulla osta dell'Ente proprietario.
- 4. Il richiedente si assume, con la sottoscrizione dell'istanza, ogni responsabilità in merito a quanto dichiarato.
- 5. L'istanza dovrà indicare i seguenti dati:
  - generalità del richiedente/i: cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza e domicilio, codice fiscale o partita I.V.A.; qualora il richiedente sia un Ente, una Società, Associazioni o simili, l'stanza dovrà recare la denominazione, la ragione sociale, la sede, il codice fiscale o partita IVA, nonché i dati anagrafici del legale rappresentante e la persona fisica indicata quale riferimento;
  - 2) lo scopo per cui si vuole aprire lo scavo e la sua precisa ubicazione, le dimensioni che dovrà avere, la specificazione delle opere che si vogliono eseguire, la metodologia ed i mezzi d'opera;
  - 3) la data di inizio ed il tempo che si intende impiegare per eseguire i lavori, tempo, che dovrà essere contenuto entro i limiti strettamente indispensabili e sarà oggetto di valutazione da parte dell'U.T.C.;
  - 4) il nominativo del tecnico qualificato, abilitato per legge cui viene affidato l'incarico di direzione lavori:
  - 5) la Ditta esecutrice dei lavori, specificando il nominativo del responsabile di cantiere, con un suo numero telefonico che dovrà essere rintracciabile in qualunque momento e documentazione che attesti la regolarità contributiva.
- 6. All'istanza dovranno essere allegati in duplice copia:
  - rilievo fotografico;
  - planimetria e sezioni in scala opportuna, con indicazione dell'area interessata dallo scavo, comprese eventuali interferenze di altri sottoservizi, e riportante tutte le misure e quote dello stesso;
  - relazione tecnica, recante esplicita evidenza delle caratteristiche dimensionali dello scavo (lunghezza, larghezza e sezione), del ripristino (lunghezza e larghezza così come indicate

dal presente Regolamento) e degli spazi occupati per la determinazione rispettivamente del contributo dovuto e della TOSAP;

- deposito cauzionale come previsto dal presente Regolamento;
- cronoprogramma di esecuzione;
- eventuale nulla osta dell'Ente proprietario se diverso dal Comune.

Il Responsabile del Procedimento ha facoltà di richiedere ulteriore documentazione ai fini della valutazione tecnica.

#### Art. 3 – PROCEDIMENTO E RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE

- 1. L'ufficio preposto, esaminata l'istanza e verificata la documentazione allegata, rilascia il provvedimento entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento dell'istanza. Nel caso di istanza priva degli elementi di cui al precedente art. 2, i termini del procedimento sono sospesi fino ad avvenuta integrazione.
- 2. Il termine può essere interrotto una sola volta per richiedere integrazioni e/o chiarimenti in merito ai lavori da eseguirsi.
- 3. Decorso infruttuosamente il termine di cui sopra, l'autorizzazione si intende rilasciata, fatto salvo in ogni caso l'annullamento in autotutela nel rispetto dei termini di legge da parte dell'Amministrazione Comunale, senza possibilità di rivalsa alcuna da parte del richiedente.
- 4. L'autorizzazione ha validità di sei messi dalla data di rilascio ed indica espressamente il termine in giorni concesso per l'esecuzione dei lavori.
- 5. L'autorizzazione è titolo per l'occupazione temporanea del suolo pubblico per quanto strettamente necessario all'esecuzione dei lavori, fermo restando il pagamento della relativa tassa.
- 6. L'approvazione da parte del Comune di un progetto di opera pubblica per la cui realizzazione sia necessaria l'occupazione e/o la manomissione del suolo pubblico costituisce implicita autorizzazione. In tal caso, il verbale di consegna lavori sostituisce l'autorizzazione di cui al presente Regolamento. Resta comune necessaria l'adozione di apposita ordinanza nel caso in cui l'esecuzione dei lavori comporti una necessità di modifica della viabilità.

#### Art. 4 - TASSE, DIRITTI ISTRUTTORIA E TOSAP

- 1. I titolari dell'autorizzazione sono tenuti al pagamento dei diritti, tasse e contributi, stabiliti per l'occupazione del suolo, sottosuolo, soprassuolo pubblico o gravato da servitù di uso pubblico, come stabilito da leggi e regolamenti vigenti.
- 2. Il rilascio dell'autorizzazione è subordinato al versamento del diritto per l'istruttoria di € 30,00 (euro trenta), la cui ricevuta dovrà essere allegata all'istanza, ed al versamento della tassa per l'occupazione temporanea e/o definitiva del suolo pubblico (TOSAP), così come stabilito da leggi e regolamenti vigenti, ad esclusione dei lavori eseguiti per conto del Comune da ditte terze o dal suo personale.

#### Art. 5 – DURATA, INIZIO E TERMINE DEI LAVORI

- 1. Gli interventi dovranno essere ultimati entro il termine di 45 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di comunicazione di inizio lavori, salvo particolari casi che saranno valutati dal Responsabile del Servizio.
- 2. Trascorso vanamente il periodo di validità dell'autorizzazione (180 gg dalla data del rilascio), l'autorizzazione si intende decaduta con conseguente restituzione del solo deposito cauzionale, a seguito di richiesta formale del titolare dell'autorizzazione.

- 3. Il Settore Tecnico potrà modificare la data di inizio e la durata dei lavori indicata dal richiedente per l'esecuzione degli stessi, ove ritenuto necessario, per motivi contingenti con particolare riguardo a quelli del traffico.
- 4. Potrà altresì disporsi l'esecuzione dei lavori, a tratti e/o in più turni giornalieri, compreso il sabato, e se del caso, di notte e nei giorni festivi, con particolare riguardo ai lavori che interessano zone ampie

#### Art. 6 - REVOCA, SOSPENSIONE, PROROGA, RINUNCIA

- 1. Per ragioni di sicurezza e/o di interesse pubblico, è facoltà del dell'Ufficio Tecnico cambiare i tracciati degli scavi proposti, revocare o sospendere le autorizzazioni accordate o i lavori iniziati, nonché stabilire un ordine di successione alle varie domande per manomissioni del suolo stradale. Ove i lavori siano stati già iniziati, il titolare dell'autorizzazione dovrà, a sua cura e spese, provvedere alla chiusura dello scavo nei termini fissati dal Settore Tecnico senza diritto a rivalsa.
- 2. La durata dell'autorizzazione potrà essere prorogata prima della scadenza per un termine massimo di regola non superiore a 30 (trenta) giorni, su parere favorevole dei competenti Uffici, unicamente per cause non prevedibili e su richiesta motivata e documentata. Decorso tale termine l'interessato dovrà ottenere a tutti gli effetti una nuova autorizzazione.

#### Art. 7 - DEPOSITO CAUZIONALE

- 1. L'autorizzazione è subordinata alla costituzione di un deposito cauzionale, tramite versamento infruttifero presso la Tesoreria Comunale, o stipula di una fideiussione bancaria o assicurativa nella misura di €uro 500,00 fino a 3 ml o mq di scavo previsto. Oltre i suddetti limiti si applica il deposito cauzionale nella misura di €uro 100,00 per ogni ulteriore ml e mq di scavo eseguito
- 2. Il deposito cauzionale viene costituito a garanzia della regolare esecuzione dei lavori e dell'adempimento di tutte le obbligazioni di legge e le prescrizioni contenute nel presente Regolamento, per il risarcimento di possibili danni al patrimonio comunale, il rimborso di somme per l'esecuzione d'ufficio di lavori non eseguiti o eseguiti difformemente dal presente Regolamento o dall'autorizzazione. La cauzione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'Ente.
- 3. Le Aziende erogatrici di servizi a rete potranno avvalersi della facoltà di stipulare un contratto previo accordo con l'U.T.C. e sulla base della superficie minima di scavo di mq 50,00 (cinquanta). Potrà essere altresì assentita la costituzione di un deposito cauzionale annuale, automaticamente rinnovabile, dell'importo di € 20.000,00 nel caso di enti o società di gestione di servizi pubblici che operino sistematicamente sul territorio comunale. Per gli Enti e le società che gestiscono servizi è altresì ammessa la costituzione di un deposito cauzionale annuale per gli interventi urgenti calcolato sulla base di € 500,00 per intervento, per un minimo di 10 interventi.
- 4. Il deposito sarà svincolato decorsi 90 (novanta) giorni dalla verifica positiva della regolare esecuzione di tutti i lavori di ripristino delle pavimentazioni, nello stato quo ante, compresa la regolare pendenza dei manti per il corretto deflusso delle acque. Tale verifica, a cura dell' U.T.C., potrà iniziare in corso d'opera e dovrà essere ultimata non prima di 30 giorni e non oltre 60 giorni dalla riconsegna della superficie stradale al Comune che sarà comunicata per iscritto dal richiedente.
- 5. Il deposito cauzionale è escluso per gli scavi da realizzarsi su strade bianche.

#### Art. 8 – CONVENZIONI

1. Qualora la frequenza e l'entità degli interventi previsti lo rendano opportuno, è ammessa la stipula di convenzioni e accordi, anche in deroga alle disposizioni del presente Regolamento, ove sussistano motivate ragioni di interesse pubblico.

#### ART. 9 - MANOMISSIONI DI SUOLO PUBBLICO ESEGUITE DA GESTORI DI SERVIZI PRIMARI

- 1. Gli interventi di manomissione di suolo pubblico eseguiti da gestori di servizi sono soggetti a comunicazione di inizio lavori da effettuarsi con un preavviso di almeno 5 giorni lavorativi.
- 2. Annualmente, i gestori di servizi sono tenuti a comunicare al Settore tecnico l'elenco degli interventi eseguiti ai fini della verifica in contradditorio del ripristino a regola d'arte dell'area oggetto di intervento.
- 3. Resto a carico dei gestori l'onere di acquisire eventuali pareri di competenza di altri enti.

#### Art. 10 - ESECUTORE DEI LAVORI

- 1. L'apertura ed il riempimento degli scavi, compreso il ripristino della pavimentazione, sarà eseguita a totale cura e spese del titolare dell'autorizzazione.
- 2. Il nominativo dell'impresa esecutrice dei lavori dovrà essere comunicato all'Ufficio Tecnico che avrà la facoltà di accettare o meno la ditta.
- 3. Eventuali dinieghi dovranno essere motivati.

#### Art. 11 - PRESCRIZIONI TECNICHE

- 1. Il destinatario dell'autorizzazione dovrà trasmettere, anche via email, la comunicazione di inizio lavori e fine lavori al Settore Tecnico ed al Comando di Polizia Locale.
- 2. Copia dell'autorizzazione e degli eventuali elaborati grafici dovranno essere custoditi presso il cantiere ed esposti sulla testata principale del cantiere.
- 3. Dovrà essere sempre assicurata la viabilità stradale e dovranno essere rispettate le norme di sicurezza previste dall'art. 21 del Codice della Strada. In particolare, si prescrive che prima della definizione dell'area di cantiere il richiedente dovrà apporre tutta la segnaletica stradale provvisoria necessaria per un sicuro scorrimento del traffico. La segnaletica stradale di pericolo posta in opera dovrà essere conservata in efficienza sia di giorno che di notte, fino al definitivo ripristino della sede stradale.
- 4. Per la condotta dei lavori relativi all'apertura e ripristino degli scavi dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti a garantire l'esecuzione a perfetta regola d'arte delle opere e al ripristino dell'originario stato dell'area, comprese le strade bianche;
- 5. Tutti coloro che eseguono scavi lungo le vie cittadine sono obbligati, in corso d'opera, alla pulizia quotidiana delle zone limitrofe lo scavo con il lavaggio completo della pavimentazione e l'umidificazione dello scavo stesso per ridurre la polverosità.
- 6. Gli scavi da eseguirsi entro gli abitati o lungo le strade dovranno essere tenuti aperti per il minor tempo possibile, in modo da recare il minimo disturbo ai cittadini e da non interrompere il traffico veicolare.
- 7. Si dovrà provvedere ai necessari puntellamenti, ai ripari ed ai passaggi provvisori con tavolame ed altro, per assicurare la libertà di circolazione dei pedoni e l'accesso alle proprietà private.
- 8. Il richiedente dovrà provvedere a sua cura e spese al ripristino della sede e dei manufatti stradali manomessi, nonché porre particolare attenzione alla salvaguardia dei sottoservizi, avendo cura di avvisare, prima dell'avvio dei lavori, oltre che il Comando di Polizia Locale e il Settore Tecnico, tutti gli enti concessionari dei sottoservizi stradali per la localizzazione e/o il tracciamento degli stessi eventualmente presenti sul sito di intervento richiedendo, se necessario, l'eventuale ordinanza di chiusura della strada.

- 9. Deve provvedersi sia in sede di ripristino provvisorio che definitivo al rispristino della segnaletica orizzontale e verticale, cunette, segnavia, cordonate, guard-rails e di ogni opera o manufatto manomesso.
- 10. La camerette, i pozzetti e i relativi chiusini dovranno essere dimensionati per sopportare i carichi stabiliti dalla vigente normativa.
- 11. Ferma restando la facoltà di inserire nell'autorizzazione ulteriori eventuali prescrizioni tecniche che si rendessero necessarie nei casi specifici, dovranno essere rispettate le seguenti norme:

#### A) APERTURA SCAVI

Nelle aree stradali pavimentate con elementi lapidei da riutilizzare (selci, lastre, ecc.), detti elementi dovranno essere rimossi con ogni cura ed accatastati in un'area idonea e transennata, così da non costituire intralcio e pericolo al transito veicolare e pedonale, evitando, fin quanto possibile, di ingombrare i marciapiedi.

I materiali costituenti il letto della vecchia pavimentazione lapidea dovranno essere portati a discarica autorizzata a cura e spese del richiedente la manomissione del suolo.

Nelle aree stradali pavimentate con asfalto, questo deve essere sempre preventivamente tagliato, con nastro o disco, e successivamente smaltito secondo le vigenti leggi in materia.

#### B) RIPRISTINO PROVVISORIO DEGLI SCAVI

Il richiedente dovrà provvedere al ripristino provvisorio degli scavi in attesa della realizzazione del ripristino definitivo, garantendo la sicurezza del transito veicolare e pedonale, anche su aree verdi e strade bianche;

Inoltre dovrà eseguire la pulizia di tutti i pozzetti, bocche di lupo, ecc. di raccolta delle acque piovane compresi nel tratto di strada interessata dai lavori.

#### C) RIPRISTINO DEFINITIVO DEGLI SCAVI

Il ripristino definitivo dovrà eseguirsi a distanza minima di tre mesi dall'ultimazione del ripristino provvisorio, salvo diversa specifica indicazione dell'Ufficio Tecnico, con le seguenti modalità:

- il riempimento intorno alla tubazione stesa, deve essere effettuato tramite sabbia di della pezzatura idonea di 3 mm., fino a 15 cm. sopra la stessa. Tale strato di sabbia andrà costipato con idoneo mezzo meccanico e sopra la sabbia costipata, lo scavo dovrà essere riempito, previa interposizione di nastro segnaletico della particolare conduttura, con cemento cellulare tipo "Fill Crete" o materiale inerte fino al piano del bynder stradale.
- La f.e.p.o. di conglomerato bituminoso tipo bynder del tipo aperto pezzatura mm. 0/20, che dovrà avere spessore compresso tra cm. 8/10, dovrà avvenire al più presto, al fine di eliminare i pericoli per la pubblica incolumità derivanti dalla presenza di detriti sul piano viabile.
- Dopo l'eventuale assestamento dei componenti di riempimento, dovrà essere eseguita la fresatura della strada oltre i margini della larghezza dello scavo per almeno 100 (cento) cm per lato.
- La stesa del tappeto di usura (pezzatura mm. 0/10 e spessore compresso di cm. 3) deve interessare tutta la parte fresata ed il conglomerato deve essere steso a mezzo macchina vibro finitrice, in modo tale che a lavoro ultimato, non siano presenti sopralzi nel piano viabile; l'U.T.C. si riserva la facoltà, in determinate strade del territorio comunale, di prescrivere la realizzazione del tappeto di usura sulla intera metà carreggiata interessata dallo scavo, anche tenuto conto dell'impatto visivo dell'opera.
  - Per piccoli tratti è consentito il ripristino con asfalto caldo rasato a mano e poi battuto con apposito macchinario.
  - È vietato l'utilizzo dell'asfalto a freddo. In deroga a tale divieto, durante il periodo invernale, è consentita l'esecuzione temporanea del rispristino del manto stradale in asfalto mediante manto bituminoso steso a freddo qualora la dimensione dell'intervento sia modesta, fermo restando che non appena le condizioni metereologiche lo consentano dovrà provvedersi al ripristino definitivo secondo le prescritte modalità.

- Gli scavi in senso trasversale all'asse della strada, dovranno essere eseguiti in due tempi, interessando metà della larghezza della carreggiata per volta, al fine di assicurare il transito veicolare sulla rimanente parte (sempre predisponendo apposita segnaletica di sicurezza diurna e notturna). Eventuali marciapiedi interessati dall'attraversamento dello scavo, devono essere ripristinati a regola d'arte con gli stessi materiali con i quali sono stati realizzati (sia per quanto riguarda i cordonati che le pavimentazioni).

#### D) RESPONSABILITA' ED ONERI

La responsabilità civile e penale per tutto quanto possa derivare dalla esecuzione dei lavori di cui alle precedenti lettere A), B) e C) rimane a carico del titolare della autorizzazione per tutto il periodo relativo alla durata dei lavori stessi, e fino alla riconsegna al Comune per l'uso pubblico delle aree stradali interessate dagli scavi; la riconsegna potrà avvenire solo dopo completata l'opera di ripristino della pavimentazione stradale e dopo che l'Ufficio abbia verificato che i lavori sono stati eseguiti a regola d'arte.

La data di riconsegna sarà comunicata per iscritto al Settore Tecnico dal titolare dell'autorizzazione, mediante comunicazione di fine lavori in cui si attesta che i lavori sono stati eseguiti a perfetta regola d'arte ed in conformità all'autorizzazione rilasciata.

Fino alla riconsegna il titolare dell'autorizzazione è tenuto a mantenere sul luogo le recinzioni, i transennamenti, la segnaletica, i lumi e quanto necessario per garantire la pubblica incolumità.

Il titolare dell'autorizzazione - dal momento della riconsegna e fino alla verifica positiva della corretta esecuzione dei lavori - a seguito di comunicazione all'Ufficio Tecnico e previa intesa o autorizzazione dello stesso, dovrà tempestivamente intervenire per eliminare le situazioni di pericolo o i difetti conseguenti i lavori eseguiti per ripristino o per riempimento dello scavo.

In caso di urgenza il Settore Tecnico potrà altresì stabilire un termine perentorio per l'esecuzione di quei lavori urgenti ed indifferibili in relazione a luoghi, tempi, esigenze di sicurezza o eventuale viabilità.

Nel caso di inosservanza del predetto termine perentorio entro il quale il titolare dell'autorizzazione dovrà eseguire i lavori, gli stessi potranno essere eseguiti dal Comune in danno al richiedente, con proprio personale o imprese all'uopo autorizzate.

La verifica positiva non esime i titolari delle autorizzazioni dalle responsabilità loro incombenti conseguenti a fatti sopravvenuti o vizi occulti, imputabili al riempimento degli scavi o al ripristino della pavimentazione.

I titolari delle autorizzazioni restano responsabili civilmente e penalmente degli avvallamenti e delle degradazioni che si verificheranno sullo scavo a causa dei lavori da essi eseguiti, sia dopo il ripristino della pavimentazione stradale che dopo la verifica per fatti sopravvenuti e vizi occulti, imputabili al riempimento dello scavo o al ripristino della pavimentazione, fino ad 1 (un) anno dalla data di svincolo della cauzione.

# Art. 12 – RIPRISTINI NON ESEGUITI A REGOLA D'ARTE ED ESECUZIONE IN DANNO

1. Fatta salva l'applicazione delle sanzioni contemplate dal presente Regolamento, in presenza di lavori non eseguiti a perfetta regola d'arte il Settore Tecnico diffida il titolare dell'autorizzazione ad eseguire tutti i lavori necessari per garantire il ripristino dei luoghi a regola d'arte, assegnando all'uopo un termine finale, dopo il quale si procederà, avuto esito negativo dalla nuova verifica, all'esecuzione del ripristino a cura del Comune con rivalsa sui richiedenti l'autorizzazione.

- 2. L'esecuzione d'ufficio sarà sempre disposta nel caso in cui i lavori possano costituire pericolo immediato per il pubblico transito e/o ove si tratti dello sgombero delle strade e del riempimento dello scavo e relativo ripristino della pavimentazione, nel caso in cui i titolari predetti non eseguano i relativi lavori con la dovuta sollecitudine e nel rispetto di tutte le norme prescritte.
- 3. Il conteggio dell'importo dei lavori eseguiti dal Comune per il ripristino degli scavi che non risultassero eseguiti a regola d'arte sarà fatto a cura del Settore Tecnico in base ai prezzi unitari contenuti nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, aumentato del 10% per spese generali.
- 4. Nel caso di lavori non contemplati nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo o eseguiti in economia dal Settore Tecnico, la liquidazione sarà fatta dal medesimo in base a prezzi risultanti da apposite analisi, aumentati del 10% per spese generali.
- 5. E' facoltà del Settore Tecnico inviare il conto dei lavori ai titolari delle autorizzazioni perché provvedano direttamente al pagamento degli appaltatori, ovvero prelevare l'importo corrispondente sul deposito cauzionale. Qualora tale importo risulti insufficiente al pagamento delle prestazioni, il richiedente l'autorizzazione dovrà versare la somma risultante dalla differenza tra il conteggio effettivo dell'importo dei lavori e la somma del deposito cauzionale.

#### Art. 13 – CONTINUITA' DEI LAVORI

Il lavoro per il quale si è ottenuta l'autorizzazione dovrà essere continuativo, qualunque sia la natura ed il suo scopo, salvo che non sia stato altrimenti autorizzato per iscritto.

I lavori dovranno essere eseguiti esclusivamente di notte in strade il cui transito non possa essere interrotto di giorno e in tutti gli altri casi che verranno stabiliti dall'Ufficio Comunale competente. Nella esecuzione di tali lavori dovranno essere adottate tutte le possibili cautele per arrecare il minimo disturbo e le opportune misure di sicurezza.

#### Art. 14 – PASSAGGI

Sarà cura dei titolari delle autorizzazioni assicurare il libero passaggio per i pedoni verso gli ingressi delle abitazioni e delle botteghe, e da un marciapiede all'altro in punti opportuni.

I suddetti titolari dovranno inoltre assicurare il passaggio dei veicoli, ove non sia espressamente autorizzata la chiusura della strada da parte dell'Autorità Competente.

#### Art. 15 – INTERVENTI URGENTI

- 1. Nei casi di urgenza riguardanti guasti da ricercare o riparare, gli interessati, ove l'Ufficio Protocollo sia chiuso, potranno aprire gli scavi solo previa comunicazione all'Ufficio di Polizia Municipale, anche a mezzo PEC. Tale comunicazione dovrà essere regolarizzata presso il Settore Tecnico entro i successivi 3 (tre) giorni lavorativi, anche per quanto attiene i diritti di cui al precedente art. 4. La copia della comunicazione dovrà essere costantemente custodita presso il cantiere per essere esibita, su richiesta, al personale preposto alla vigilanza.
- 2. Le disposizioni di cui ai precedenti commi si applicano unicamente agli interventi che rivestono carattere di assoluta urgenza, tali da poter essere realizzati nell'arco di 48 ore, come previsto dall'art. 30, comma 7, del Regolamento del Codice della Strada, d.P.R. 16.12.1992, n. 495. Restano escluse le realizzazioni di nuove opere la cui esecuzione è subordinata all'invio della relativa istanza ed all'ottenimento della relativa autorizzazione,

#### Art. 16 – SICUREZZA DEI LAVORATORI

- 1. I lavori devono essere eseguiti con ogni cautela, ivi compresa l'apposizione delle prescritte segnalazioni previste dal Nuovo Codice della Strada, in modo da garantire a pieno l'incolumità pubblica ed evitare qualsivoglia danno a persone o cose, nonché rispettare quanto previsto dal Dlgs. 81/2008 e s.m.i., per tali tipologie di cantieri.
- 2. Le aperture di trincee, chiusini, pozzi di accesso, tombini e simili devono essere munite di opportuni recinti o ripari e sempre sufficientemente illuminati nelle ore notturne.
- 3. Inoltre dette aperture, fuori dell'orario di lavoro, debbono essere anche ricoperte con tavole, lastre metalliche e, occorrendo, con terra.
- 4. Ugualmente devono essere illuminati gli scavi alle estremità dei vari tratti e, occorrendo, nei punti intermedi.
- 5. Il Settore Tecnico potrà anche richiedere che gli scavi più pericolosi siano idoneamente coperti e sorvegliati, a cura e spese dei titolari delle autorizzazioni, durante le ore non lavorative.
- 6. Resta comunque l'obbligo per il richiedente di attenersi alle disposizioni riguardanti la segnaletica sui cantieri temporanei di cui al D.M. del 10/07/2002 e s.m.i.

#### Art. 17 - ONERI A CARICO DEL RICHIEDENTE L'AUTORIZZAZIONE

- 1. E' a carico del richiedente il rifacimento completo di tutta la segnaletica orizzontale presente sui piani viabili interessati dagli interventi ed il ripristino degli altri dispositivi di segnaletica verticale anche luminosa. Detto rifacimento dovrà essere eseguito di concerto con il Comando di Polizia Municipale ed adeguato alle condizioni contenute nel Nuovo Codice della Strada.
- 2. Sono a carico del richiedente e delle ditte appaltatrici, la posa in opera durante l'esecuzione di tutti gli accorgimenti necessari alla tutela della pubblica incolumità e della gestione di tutta la segnaletica necessaria, sia diurna che notturna, posta a norma di legge ai sensi del Decreto ministeriale 10/07/2002 "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare *per* il segnalamento temporaneo". Qualora debba essere interrotta o parzialmente interdetta la circolazione, dovrà essere richiesta preventivamente l'autorizzazione al Comando di Polizia Municipale.
- 3. În caso di danneggiamento ai servizi tecnologici esistenti, di proprietà comunale, e non, deve esserne data comunicazione tempestiva ai servizi tecnici interessati e, dietro indicazioni dei medesimi, la ditta esecutrice dovrà provvedere direttamente ed a sue spese, alla riparazione.
- 4. Deve essere assolutamente evitato il danneggiamento di piante di alto o medio fusto che si trovino in prossimità degli scavi, tagliando radici che ne compromettano la salute e la stabilità.
- 5. Qualora la ditta si trovi ad affrontare tali problematiche, dovrà prendere preventivo contatto con gli uffici comunali competenti per trovare soluzioni adeguate.
- 6. I materiali provenienti dagli scavi devono essere trasportati a pubblica discarica e smaltiti secondo la normativa vigente.
- 7. Per qualsiasi danno a persone o cose dovuto al non rispetto delle condizioni di cui sopra, sarà ritenuto responsabile il richiedente l'autorizzazione.
- 8. Il Comune si ritiene sollevato da ogni responsabilità per eventuali danni a persone e a cose derivanti dall'esecuzione dei lavori suddetti.
- 9. Qualora si verifichi che gli scavi per i quali viene richiesta l'autorizzazione interferiscano con opere pubbliche, sia già in corso sia programmate a breve termine, l'Amministrazione si riserva la facoltà di negare l'autorizzazione stessa. Nelle singole fattispecie potrà essere concordato con il Settore Tecnico un tracciato alternativo per lo scavo in oggetto.

#### Art. 18 - AUTORIZZAZIONI PRIVATE

- 1. In tutti i casi in cui occorra attraversare manufatti ed aree private, il titolare della autorizzazione dovrà prendere, sotto la propria esclusiva responsabilità, accordi con i proprietari delle aree e manufatti, prima di iniziare qualsiasi lavoro.
- 2. L'attraversamento o, comunque, la manomissione dei manufatti comunali interessanti il sottosuolo non è di regola consentito, salvo speciale autorizzazione da rilasciarsi in casi eccezionali subordinatamente all'impegno, da parte del richiedente, di osservare tutte le particolari condizioni che saranno stabilite.
- 3. L'autorizzazione che comporti la costituzione di servitù nel sottosuolo dei giardini comunali e delle aree patrimoniali in genere non potrà essere rilasciata se non previa stipulazione di apposito atto di concessione appositamente registrato e trascritto.

#### Art. 19 – REVOCA E RIMOZIONE

1. Qualora i titolari delle autorizzazioni non si attengano alle norme del presente Regolamento ed alle condizioni particolari alle quali i competenti Uffici hanno subordinato il rilascio delle autorizzazioni stesse, il Responsabile del Settore Tecnico potrà imporre lo spostamento degli impianti entro un congruo termine, trascorso inutilmente tale termine potrà disporre la revoca dell'autorizzazione e la rimozione o il rifacimento dell'impianto a spese dei titolari stessi.

#### Art. 20 - REVOCA/PROROGA POSA CANALIZZAZIONI

- 1. Le autorizzazioni sono sempre revocabili o prorogabili da parte del Comune che non assume alcun impegno.
- 2. I concessionari del sottosuolo dovranno spostare, rinnovare, innalzare ed abbassare le opere e le canalizzazioni di qualsiasi natura nel caso di lavori comunali, o per qualsiasi altra esigenza occorresse al Comune di variare l'andamento di tali opere e canalizzazioni, senza richiesta di nessun onere da parte del Comune.
- 3. Il Comune non assume alcuna responsabilità per i danni che eventualmente dovessero subire le canalizzazioni e/o le altre opere di Enti o di privati, per effetto dei lavori stradali autorizzati ai sensi del presente Regolamento ed eseguiti dai richiedenti. Quest'ultimi saranno responsabili per i danni che dovessero procurare a canalizzazioni e/o altre opere di proprietà comunale.
- 4. Il Comune non assume alcuna responsabilità per i danni che eventualmente dovessero subire le canalizzazioni e/o le altre opere di Enti o di privati per effetto di acque correnti o stagnanti nel sottosuolo o per frane eventuali o per manomissioni e simili.

#### Art. 21 - VIGILANZA

1. La vigilanza sulla corretta applicazione delle disposizioni di cui al presente Regolamento e la verifica dell'esatta realizzazione dei lavori nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione, anche durante l'esecuzione degli stessi, sono demandate, nell'ambito delle rispettive competenze al corpo di Polizia Municipale (per la verifica della preventiva autorizzazione, dell'ordinanza di viabilità, per l'esistenza della segnaletica e degli accorgimenti necessari alla tutela della pubblica incolumità) ed agli incaricati del U.T.C. (per la verifica della regolarità dell'esecuzione delle opere di scavo e di ripristino ovvero la verifica della difformità delle opere eseguite).

#### Art. 22 - SANZIONI

- 1. Le violazioni alle disposizioni del presente Regolamento, ove non diversamente perseguibili, saranno punite come segue:
  - A. Lavori eseguiti senza autorizzazione: sanzione pecuniaria non inferiore a € 500,00 (euro cinquecento) e non superiore a € 2.000,00 (euro duemila);
  - B. Lavori eseguiti in difformità dell'autorizzazione: sanzione pecuniaria pari a € 250,00 (euro duecentocinquanta).
- 2. La pena pecuniaria sarà direttamente incamerata dal deposito cauzionale e/o fideiussione di cui all'articolo 5 e, per eventuale eccedenza, nei modi di legge.
- 3. Qualora si accerti l'assenza di autorizzazione o l'esecuzione del lavoro difformemente alle prescrizioni di cui sopra, i trasgressori saranno soggetti alle sanzioni previste dall'art. 25 del Nuovo Codice della Strada.
- 4. L'irrogazione della sanzioni, non ha effetto sanante, per cui il trasgressore è comunque tenuto a regolarizzare l'autorizzazione secondo le disposizioni del presente regolamento.

#### Art. 23 - DISPOSIZIONI FINALI

- 1. Nella esecuzione dei lavori, i titolari delle autorizzazioni dovranno attenersi alle norme del presente Regolamento, al Nuovo Codice della Strada, a quelle per gli Appalti vigenti all'atto dell'esecuzione dei lavori e, per quanto in essi non previsto, alle disposizioni degli altri Regolamenti Comunali e alla normativa vigente applicabile.
- 2. Tutti i luoghi interessati dai lavori, dovranno essere ripristinati nello stato in cui si trovavano prima dei lavori.
- 3. Tutte le opere realizzate in conseguenza del presente Regolamento, restano in carico al titolare dell'autorizzazione, significando che tutti gli eventuali lavori e/o interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, correzione di difetti e/o rotture che si rendessero necessari nel tempo, restano di Suo esclusivo onere e competenza, fermo restando l'obbligo, in caso di necessità di intervento manutentivo o di rispristino, di munirsi di idonea autorizzazione.

ALLEGATO 1

Marca da bollo

#### Spett.le COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO

Ufficio Tecnico - Manutentivo Via Poliseo De Angelis 24 64046 Montorio al Vomano (TE)

Oggetto: Richiesta di autorizzazione all'esecuzione di scavi e canalizzazioni su Suolo pubblico.

Il sottoscritto/a					di
intel					
te1					
	CHIEDE L'AUTOI	RIZZAZIONE			
Ad eseguire, in conformità canalizzazioni sulle pubbliche	_	ento Comunale per	l'esecuzio	ne di sc	avi e
o manomissione stradale o scavo per canalizzazioni o manomissione di spazi pubb	lici				
consistenti in:					
eseguirsi sulla pubblica via				iedente.	
A tal fine, ai sensi dell'art. 76	del DPR 445/2000 dicl	hiara che:			
- i lavori avranno inizio il giori		aranno ultimati entro e	non oltre	i1	
giorno; - i lavori saranno eseguiti dalladel Con	ı ditta				
- il responsabile di cantiere è	il Sig		reperibile	al n. Te	l/cell.
- durante tutta la durata dei mediante l'apposizione di opprispettate tutte le norme di cui	ortuna segnaletica (ve				
- per tutta la durata dei lavori :	sarà comunque consen	tito il transito dei veic	oli, dei pe	doni e sa	ranno

garantiti gli accessi alle proprietà private eventualmente contigue ai luoghi di lavori; - a lavori ultimati saranno ripristinati i luoghi interessati senza pregiudizio alcuno;

eventuali sottoservizi;

- i lavori riguarderanno solo quanto espressamente richiesto senza manomissione alcuna di

- saranno ripristinati eventuali danni provocati durante l'esecuzione dei lavori sia alle proprietà private che alle proprietà pubbliche;
- a lavori ultimati sarà inviata al Settore Tecnico apposita attestazione di fine lavori con la richiesta di sopralluogo per la verifica dei lavori eseguiti;
- di attenersi ed accettare tutte le norme contenute nel "Regolamento Comunale per l'esecuzione di scavi e canalizzazioni sulle pubbliche vie", nel Nuovo Codice della Strada e nella vigente normativa.

#### Si allegano alla presente domanda:

- fotocopia della Carta di Identità del sottoscrittore;
- planimetria con indicazione della esatta posizione della manomissione, debitamente
- quotata e sufficientemente chiara a comprendere l'entità dei lavori per forma,
- dimensione e collocazione;
- documentazione fotografica dello stato dei luoghi;
- versamento del deposito cauzionale;
- copia del versamento dei Diritti di Segreteria;
- DURC della ditta esecutrice dei lavori.

Montorio al Vomano Lì	
	In fede